

L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI
 In terza pagina, sotto la firma del
 redattore, comunicazioni, notizie, di-
 scussioni, corrispondenze, egl. in tutti
 la quarta pagina
 Per più particolari prezzi e convenzioni
 Direzione di Amministrazione
 Via Proletaria, 6

E la voce dei Friuli?

(Collaborazione di F. Ruffini)

Dove sono i rappresentanti dei Friuli? Della terra forte al confine d'Italia. Dove coloro che una voce possano sapersi innalzare colla vigoria latina contro il croato e lo slavo che invade il ruolo di San Marco? L'eloquenza alta, sublime del pensatore udinese è spenta? Chi è salito alla tribuna parlamentare in una voce? E chi l'ha mai udito? I cuori sono rimasti freddi? Vi fu l'attesa del rinnovarsi degli uomini e delle idee nella vicenda delle cose umane, ma uomini ed idee mancarono e l'attesa perdura, ma scoraggiata per lungo aspettare.

Ah! Gli uomini di alto sentire sono troppo rari e non si sostituiscono troppo facilmente. Hanno delle noie e dei crocchi che nessuno è necessario e che si può mutare per far piacere agli occhi del pensiero, ai privi d'ideali, agli opportunisti della politica, ai pretori delle ville, ai sagrestani e che del talento si può far a meno quando vi è chi pensa ai bisogni del paese. E si è aspettato il frutto di questo nuovo metodo di demandare il più delicato ufficio ad uomini nulli perché attivi, ma dov'è il frutto? Nulla, nulla.

La morte gola. La parafessione di una nobile provincia all'ultima d'Italia, ove germogli la camorra e l'assistentamento politico. Eppure le condizioni non mancarono perché si udisse la voce quale vibrò un giorno Federico Gabelli aveva parlato un tempo sulla questione tanto importante delle ferrovie. Chi lo ha rievocato? Il Friuli non si mosse a far eco a quella voce che fu spenta nella oscurità dei suoi veri rappresentanti. E l'affare passò soffocato e la ferrovia tornò allo Stato chiusa con quei eserciti.

Bisognava pur dire quanto sangue hanno costato all'arrogante e volubile come Gabelli non le avrebbe mai date. E' mandato il dicastero civile cono alla rivendicazione del popolo su quel patrimonio. Tutto invece è passato ad ogni costo, senza aggiungere all'affare il sentimento affettivo della cosa propria, senza il profumo della idealità per il recupero di ciò che ha costato tanta fatica ad una generazione di italiani. Le spese per la marcia sono passate e nessuno dei Friuli le avrebbe negate. Ma chi ha difeso Ferri poteva ben dire che l'Italia non mai negato denaro e sangue per la sua difesa, purché tutto non si riduca a parata, ai complimenti d'una flotta nel porto di Ancona al ministro già difensore dell'ammiraglio che non seppe scagionarsi se non dietro una sentenza, ma condannato dell'opinione pubblica e dei fatti che l'indignità dimostrò veri. Non vi è italiano sincero che oggi possa negare l'utilità che ha portato la gran denuncia di Ferri, e tanto che non si voglia chinare gli occhi per non vedere il pericolo corso e non si voglia essere così ingrati da scagliare l'anaema contro chi fu tanto eroicamente coraggioso da indicare il male sia pure con strazio della propria anima. Se la Russia avesse avuto uomini di tal fibra non si sarebbe quietata in terribili illusioni. Eppure manco olesse il moite e nessuno meglio d'un'anima ardente come quella che sente vicino l'armata della flotta nera e gialla sul Quarnero poteva esprimere il voto della patria perché sia forte la marina, ma anzitutto l'affarismo che la rode più che il salmastro roda le sue barche.

Nulla! Sorgeranno nuovi pionieri a dilettare l'occhio del salustiano e l'ozio avrà il suo interprete nel nulla parlamentare, ma la voce della patria non andrà veniente dai Friuli vergine di forze finché questo non si accorgano del tradimento patito.

V. Poliretti.

Lesioni nel Palazzo di Montecitorio

Il Messaggero a proposito della voce che nel secondo piano del palazzo di Montecitorio si erano verificate gravi lesioni, dice che esse non costituiscono alcun pericolo; furono scoperte fin dall'anno scorso durante i lavori di restauro del salone di lettura e che ora si stanno restaurando.

Invenzione di una nuova torpedine

Alla presenza del capitano ammiraglio Colletti e di vari ufficiali superiori della Marina si sono fatti ieri esperimenti di una nuova torpedine inventata dal capitano di fregata Carlo Cozzi. Tale invenzione porterà una rivoluzione nel modo di difesa subacquea.

Il Ministero inglese non si dimetterà

L'Evening Standard dice che i ministri hanno dichiarato definitivamente che non si dimetteranno; ad onta dello scacco subito nella votazione di venerdì scorso.

Dalla Spiaggia Liburnica

(nostra corrispondenza)

Lovrana, luglio 1905.

Ohe il caldo abbia una forza, dirò così, centrifuga, è cosa provata; e gli effetti di questa forza si vedono ora magnificamente qui a Lovrana, in questi oasi deliziose dove da tutta la paril accorrono numerosi bagnanti per ritemperarsi la fibra e lo spirito con l'aria balsamica, con lo spettacolo imponente dei monti e del mare.

Da Fiume, la stampata è industriale città marittima dove il clima, la lingua, i colori nazionali fanno credere di essere in Italia, si viene a Lovrana in tre quarti d'ora col vaporotto che fa il servizio parecchie volte al giorno. E' una località delle più amate e delle più attraenti, dove tutto concorre ad allietare il forestiero e a dargli un completo benessere.

Il clima moderatamente meridionale a quello delle migliori posizioni del lago di Garda e del lago Maggiore. Il fiore, il rosario, il bivio, il melograno, l'olivo, la magnolia, l'arancio, il limone, l'alloro, vi frondeggiano, vi fioriscono, vi fruttificano rigogliosi; l'agave spontanea si specchia dagli scogli nel mare. E' un paradiso di vegetazione invernale, un paradiso di nevichio vi arriva, quasi per ricordare ai fortunati ospiti di questa spiaggia che al trova il frore dal freddo, perché abbiano piena coscienza del bene che godono.

Per il comodo, dirò soltanto che, mentre qui si vive in un'atmosfera di signorilità, il costo del soggiorno non vi supera la possibilità delle altre mete. All'Hotel Bristol, situato in una posizione incantevole in riva al mare, insieme all'eleganza del forestiero trova, a prezzi più che miti, una cucina eccezionalmente squisita e tutto il comfort che possa desiderare.

Per lo svago, il forestiero ha a disposizione inaccessibili, paesaggio delizioso sul luogo e lungo la costa per molti chilometri — gite in mare alla vicina Abbazia, ai villaggi di Buoari e Porto Re, alle isole del Quarnero, ai porti della Dalmazia e dell'Istria — escursioni in vetture e a piedi sul monte Maggiore, nella foresta di Castina, nelle bizzarre e avventose miltagne del lido. Si fanno inoltre bagni di ogni sorta, con applicazione di tutte le invenzioni della terapèutica moderna.

Ora poi che tutti sono diventati artisti grazie al vulgarizzamento della fotografia, va notato che queste coste presentano una ricchissima varietà di graziosi soggetti di terra e in mare, di natura e di gente. E chi sa adoperare i colori, vi troverà motivi paragonabili a qualunque delle plaghe più pittoresche del Mediterraneo.

Per chi invece coltiva l'altra nobile curiosità degli studi tecnici, presenta una irresistibile attrattiva Fiume, dove le invenzioni dell'industria moderna grandeggiano nell'elevatore da granaglia, nella raffineria del petrolio, con una colossale cartiera, nella pittura del riso a colla famosa fabbrica di torpedini Whitehead.

Da questa fabbrica sono già uscite migliaia e migliaia di torpedini, rappresentanti il valore di miliardi.

Così va il mondo: coll'una mano si cerca di ricostituire la salute e di prolungare la vita dell'uomo e coll'altra si preparano tranquillamente i più formidabili strumenti di strage!

Non saranno aboliti i biglietti gratuiti

Il Popolo Romano smentisce così la direzione delle ferrovie di Stato voglia sopprimere i biglietti gratuiti e semi gratuiti e voglia togliere agli impiegati dello Stato il biglietto permanente a riduzione per soppiantarlo con un gratuito per un solo viaggio all'anno.

Secondo lo stesso giornale si pensa di escludere l'attuale riduzione di cui godono gli impiegati dello Stato anche ai pensionati nella misura di 3 biglietti annui.

Il Governo vuol tornare all'esercizio privato

L'Avanti dice: «Sappiamo da fonte ineccepibile, che l'attuale Governo ha intenzione, spirato l'anno dell'esercizio di Stato, non il quale breve esperimento non potranno avviarsi buoni risultati, di ritornare all'esercizio privato di tutta la rete italiana, concretando uno schema di concessione generale con la Società delle Meridionali, alla quale si vuole perciò continuare l'attuale concessione».

«Occorre un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli».

Vedi Note e Notizie in terza pagina

Lettere Fiorentine

(Nostra corrispondenza particolare)

La commedia veneziana

Firenze, 22.

E' una primizia che farà piacere ai nostri lettori. Col nuovo anno comico, e precisamente ai primi della quaresima, 1906, andrà in scena la nuova commedia veneziana diretta da Amelia Borisi e Alberto Brizzi.

Per questi due artisti non occorre una presentazione essendo essi già conosciuti nel teatro dialettale, fuo da quando facevano parte della compagnia Zago, e ognuno sa che danno un serio affidamento per la buona riuscita dell'impresa, tanto artisticamente che finanziariamente. Il Brizzi è uno dei più bravi brillanti d'Italia, come la Borisi è una eccellente prima donna.

Caratterista sarà il noto attore Vittorio Bratti, ex comico di Zago, che pieno d'ingegno e di buona volontà, è sulla strada di ascendere più in alto, giacché egli recita con vero intuito di raffinatezza artistica; basta sentirlo nella popolarissima «Sentenza all'erta» di Gaetano Polver per convincersene. A proposito del Polver noto con una certa soddisfazione personale, che egli è stato messo la prima linea, dopo i due artefici che pubblicai intorno a lui, in questo giornale.

Egli si presenterà con la promettente compagnia, dando quattro nuovi lavori di cui, commettendo un'induzione, do i titoli.

«Anima semplice» in un prologo e due atti, della quale, partitamente, mi occuperò fra breve.

«Gita in Fiat». Tre atti commediesimi.

«Le anare» commedia comica in tre atti.

«Gli spiriti» scena umoristica, che è un vero gioiello di satira moderna. E' toro all'argomento:

La compagnia sarà dunque composta di tutti elementi giovani, da attori brava e., belle, il che non basta, e da una messa in scena sfarzosa, con attrici novissime. Cosa rara nelle nostre compagnie, italiane o dialettali!

Il criterio, poi, quale fu l'ultima questa nuova commedia, è quello di porsi fra i due astri del teatro veneziano — Zago e Benini — e aprirsi una strada con un repertorio in gran parte nuovo e moderno, offrendo al pubblico una compagnia completamente affinata, che comparsi con la recitazione vera, la mancanza di qualche scia, che tante volte può accadere.

Essi fanno assegnamento in special modo sulla produzione di autori moderni già noti, o che attendono di farsi conoscere, ed anche sulla benevolenza e la simpatia del pubblico veneto, giacché il debutto della compagnia sarà ai «Garibaldi» di Padova, da dove passeranno ai «Filodrammatico» di Trieste, quindi a Venezia.

Luigi Lori.

SPIGOLANDO

Gli orrori della statistica

Un matematico tedesco ha ridotto in cifre la vita di un uomo che raggiunge i settant'anni. Spigoliamo tra quegli orrori. Il settuagenario innanzitutto sarà vissuto 840 mesi, cioè 25.550 giorni, 613.200 ore, 6.792.000 minuti, secondi 2.207.520.000. Apra respirato 735 milioni 844.000 volte e il suo cuore avrà avuto 2.759.400.000 pulsazioni. Sarà andato a letto 25.550 volte, altrettante avrà fatto colazione e pranzato e cenato. E fosse pure sobrio come un filosofo avrà bevuto 75.000 chichiere, pari a 187 ettolitri di caffè; avrà mangiato 125 quintali di pane, con i quali si potrebbero solcare una strada di 2000 chilometri o costruire una casa alta 15 metri, e 500 quintali di altri cibi. Avrà bevuto 18.250 ettolitri di vino e fumato 54.750 sigari.

Se il suo stipendio durante cinquanta anni in media di 2000 corone avrà incassato 100.000 corone e speso per la pigione 25.000 corone. Non parliamo delle imposte. Se il settuagenario camminava in media 2 ore il giorno — senza tener conto dei cinque anni della prima infanzia — avrà camminato 47.450 ore, cioè 187.800 chilometri: al passo normale. Infine, parlando 2 ore al giorno e 80 parole al minuto, il disgraziato avrà proferto in capo a cinquant'anni 175.200.000 parole. Naturalmente, le parole dette da una donna nel corso di 70 anni fanno spavento e non possono essere fissate in cifre!

E poi negate i pericoli della statistica!

Lo SPIGOLANDO

Interessi e cronache provinciali

Tricesimo, 23 — Fimeria.

Quindici l'estinto avesse lasciato ordine per funerali modestissimi, tuttavia questi risulteranno imponenti per largo concorso di popolo accorso ad accompagnare la salma di Luigi Jannin all'ultima dimora. Il che prova quanto l'estinto fosse amato e stimato da questa popolazione, che apprezzava in lui l'uomo onesto e buono.

Poiché questa dimostrazione di affetto lenire, almeno in parte, l'aerbo dolore della famiglia.

La manovra elezione del Sindaco. — Oggi si doveva riunire nuovamente il Consiglio per la nomina del Sindaco, nomina che non aveva avuto luogo domenica scorsa, per mancanza del numero legale. Ma se domenica scorsa i consiglieri intervenuti erano stati 13, oggi furono 10. Difatti dei 20 consiglieri erano presenti all'appello: Bellerio (assessore sindaco e quindi presidente della seduta) De Rubis, Terazona, Boschetti, Chelusi Cayvaldo, Cincini Giuseppe, Benediti, Ronco, Costantini, Orgnani, Montagnago Sebastiano, Montagnago Italo, Tullio, Janni, Sant, Michieli.

Costatata la mancanza del numero legale, la seduta non è nemmeno aperta; così per qualche mese si andrà avanti col pro-sindaco.

Aviano, 23 (Zusti) — Epizootia ossata. — L'epidemia astalmica scoppiata negli ovini monticanti sulle nostre montagne, è completamente cessata. Le disposizioni prese dal veterinario comunale Zucchi dott. Luigi, e confermate dal veterinario provinciale avv. dott. Romato, appostamente qui venuto per interessamento dell'autorità comunale, hanno sortito ottimo effetto.

Appalto. — Finalmente il giorno 7 agosto p. v. seguirà l'asta per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione dell'acquedotto per Aviano. Il dato d'asta è di L. 22.232,37. I relativi avvisi furono già pubblicati. E' da notarsi che abbisognarono parecchie e ripetute sollecitazioni da parte dell'amministrazione comunale per l'autorizzazione dell'autorità superiore.

Reclamo energico. — Il pro-Sindaco avv. Cristofoli telegraficamente, protestò contro la Società Italiana, per l'immissione dell'acqua del canale derivato dal Callina nel letto del torrente Caprezza; di fatti l'atto della Società costituisce un grandissimo danno, producendo l'interruzione permanente di cinque strade vicinali che sono indispensabili per i lavori agricoli nella campagna di Glais.

Nella protesta, il pro-Sindaco diffida, che ove non siano adottati d'urgenza i necessari rimedi come costruzioni di ponti provvisori ecc., si prendessero provvedimenti di pubblica sicurezza, per impedire l'ulteriore immissione dell'acqua nel torrente suddetto. Speriamo che la vertenza possa trovare una soluzione pacifica e che gli interessi comunali così prontamente tutelati, possano conciliarsi con quelli della Società Italiana.

Olvidale, 23 — Lieto convegno. — Il neo dottore in medicina e chirurgia signor Alfredo Mazocco, per contraccambiare (diceva il biglietto d'invito) in qualche modo alle festose accoglienze di cui fu fatto segno nell'occasione della laurea, invitò una cinquantina di amici a banchetto.

E ieri sera alla trattoria alla «Posta» venne servita una cena veramente signorile.

Si trascorsero diverse orate in lieta compagnia; e non mancarono i brindisi e gli auguri, pronunciati dai compagni Rieppi, Nassig, Rizzi, Stagni ed altri.

Il padre del neo dottore sig. Mazocco a richiesta generale lesse i suoi bellissimi versi di ammonimento e di consiglio all'amato figlio.

Poi si cantarono delle villotte ed il comico dell'allegria si scatenò allo spumante.

Venne serviti eccellenti gelati confezionati al Caffè S. Marco.

Il servizio di trattoria ottimo sotto ogni rapporto.

Tutto sommato una serata che non si dimentica.

Biochierata. — Il neo eletto dott. Stefanutti, offese ieri sera una biochierata ai più intimi amici.

Il tocca biochierate segai alla Centrale.

Abbiamo il Sindaco. — Ieri sera con quattordici presenti il Consiglio Comunale nominò il sindaco nella persona del sig. Angeli Gio Batta, cooptando come presidente, redaco delle patrie battaglie, come che passò attraverso tutte le gradazioni della vita per raggiungere una posizione invidiabile ed invidiata. Nello spoglio delle

schede si rinvennero due bianche, per cui il neo eletto riportò dodici voti.

Il consigliere dott. Brosadolo fece un severo monito ma poi anche un'espressione d'augurio.

Il Sindaco, ringraziando della fiducia in lui riposta, dichiarò di non appartenere a partiti, di agire secondo coscienza e di essere favorevole all'assunzione dei dati in economia, unica risorsa del Comune, e di garantire sul proprio fisco della impresa (approvazioni del pubblico).

Funerari. — Il funebre della generosamente compiuta signora Mosconi De Mattia, riuscirono una manifestazione di cordoglio e di affetto per lo straordinario accompagnamento.

Oltre una colonna di bambine che precedevano il carro di seconda classe, uno stuolo numerosissimo di donzelle vestite a gramaglia seguivano la bara che era coperta e contornata di corone. Poi veniva la Società Operaia, con bandiera, molti amici e conoscenti.

S. Vito al Tagliamento, 23. — Il tentato suicidio di un conte. — Stamane verso le 9:30 al punto in cui la linea ferroviaria si biforca per Casarsa, gettarsi sotto il treno proveniente da Spilimbergo un uomo civilmente vestito con cappello di feltro color nocciola in testa.

Il macchinista se ne accorse tosto, ma siccome l'individuo era sbucato improvvisamente da una siepe, non fece a tempo ad arrestare il treno (così che le ruote delle pesanti carrozze passarono sopra le gambe dell'infelice).

Scorso tosto molti viaggiatori e fra questi un prete i quali estrassero dalle ruote il proscritto che aveva le gambe troncate sotto il ginocchio.

Trasportato non tutte le precauzioni sopra un carretto alla stazione di S. Vito e da questa, mediante apposita portantina, all'Ospedale, venne riconosciuto per il conte Giovanni Altan di Pramaggiore (Venezia) d'anni 58.

Non fu possibile ai medici l'amputazione delle gambe perché il suo stato era gravissimo.

Il povero conte era da parecchi mesi impiegato a Udine presso la Società di Assicurazioni «Il Mondo» ma non è vero, come dice il Gazzettino, che egli sia stato licenziato ieri, ma particolari informazioni mi autorizzano a dichiarare che egli spontaneamente lasciò l'ufficio in seguito ad un alterco avuto coll'agente della Società sig. Lisotti.

Stanco di una vita tribolata, senza conforti, solo e sconsolato, il povero conte Altan visto che per lui la vita non aveva più scopo, in un momento di disperazione risolvette di finirlo.

I medici giudicano che difficilmente potrà sopravvivere.

Palmanova, 23. — Cresima. — Ieri sera in una chiesa dedicata a S. Rocco una nota corrispondente locale ripeteva la cresima da un vescovo antipopolare.

Il nuovo Sindaco. — Facciamo le nostre congratulazioni all'ottimo amico nostro Vanelli, rieletto sindaco di Palmanova, con splendida votazione, dispiaciuti di non aver potuto congratularlo sabato stesso, stante che l'egregio nostro corrispondente si teneva nella penna nientemeno che... il nome dell'eletto (N. d. R.).

Treppo grande, 22. — Infanzia immaginaria. — Da informazioni che abbiamo potuto avere dai risultati, che la notizia dell'infantidico comparso su qualche giornale sabato, non ha fondamento di verità. Se avremo maggiori particolari sui come è sparata la voce, ve li manderemo.

Fordenone, 23 (X) — Soloporo. — Da otto giorni a Cordonus le fiamme dello stabilimento Corona e C. sono in isoporo. Sabato d'urgenza fu chiamata la cavalleria di Sacile che scorse di tutto su luogo. Ieri sera sull'imbrunire, non si sa bene per ordine di chi e per quale ragione, da che le operaie lavoravano, per contengo calmo, si fece una carica a sciabole sguainate.

Rimasero ferite alcune persone, che si fecero poi medicare alla farmacia Brasceglia. Alcune ferite sono d'arma da taglio. L'avv. Brasceglia arringò la folla, biasimando con parole improprie a sdegno l'inconsculto atto dei tutori del comitato ordine. Perfino il direttore del istituto si esprime con espressioni di biasimo verso chi ebbe a comandare la carica. Si notava l'assenza degli ufficiali. La popolazione è indignata. Vedremo se l'autorità giudiziaria sentirà l'obbligo di intervenire. Sarà un'inchiesta e ritegno in particolari.

Leggiamo in altri giornali che non ci fu carica, ma che invece, dei cavalli spaventati, spazzando, ferirono alcune persone. Ad ogni modo attendiamo particolari. — N. d. R.

Vedi altre corrispondenza in 3. pag.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del FRIULI porta il N. 2-11)

Società Operaia Generale di M. S.

L'assemblea del 1°... Ieri mattina alle dieci i soci della Società Operaia si riunirono in assemblea.

Ma purtroppo gli intervenuti non sommarono che a 18. E' deplorabile tale apatia!

Il Presidente G. E. Setz presentò il resoconto finanziario del II trimestre che si chiude con un utile di L. 2146.63.

CIRCOLO SOCIALISTA

Sabato sera i soci del Circolo Socialista si riunirono in assemblea.

Si trattò prima l'ordine del giorno... Si mosse il primo articolo ad alcuni apposti titoli ai compagni membri della Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro.

Circa la discussione alla Camera sulla liquidazione ferroviaria fu votato il seguente ordine del giorno:

La Sezione Socialista Udinese dinanzi al continuo inaccoglimento speranza del pubblico denaro plaude alla proposta fatta dall'Avanti di porre in atto l'extraparlamento parlamentare affinché non vengano votati i 200 milioni per la liquidazione del riscatto delle ferrovie.

Fu poi votato un altro ordine del giorno (sul quale molto di sarà da discutere, e lo faremo) contro l'attuale amministrazione che regge il Comune.

Il Circolo Socialista di Udine ritenuto che l'amministrazione radicale con recente ripetuti atti che dimostrano la mancanza d'ogni energia di resistenza all'insidiosa azione del partito clericale è venuta meno alla propria missione ed al proprio programma e si è lasciata travolgere dalla pericolosa corrente delle concessioni che nella stato italiano ormai inceppano il libero svolgersi di ogni progresso laico.

In opposizione a questo spettacolo di debolezza invita.

I compagni ad intensificare con ogni sforzo la propria opera di propaganda contro la imposta confessionale.

Infine fu incaricato il Consiglio direttivo di organizzare una gita, nel prossimo settembre, a San Daniele, ed a favore del giornale Il Lavoratore Friulano.

Esiste il Socialismo della Stampa?

Certo. Quando si esce dall'ufficio postale, sopra la casa al N. 42, si vede la tabella che ne indica la sede.

Ma esiste poi di fatto? Pare di no. La sede non sempre deserta e ad eccezione del buon collega Fava, Maffei e qualche altro che vi danno una ospitalità quasi tutti i giorni, non si vede mai l'ombra di un giornalista o di un socio nei locali.

Sui tavoli di sono delle lettere indirizzate alla Presidenza, e son il chiodo, da qualche settimana senza che la mano autorizzata venga ad aprirle e presa visione del contenuto ne dia la risposta dovuta.

Perché il Presidente ed i consiglieri regolarmente nominati lasciano la cosa in abbandono a quel modo?

E' quello che molti desiderano sapere.

PRESCRIZIONE TRIENNALE DEI LIBRETTI di Risparmio alla Poste

Col giorno 3 agosto p. v. andrà in vigore la disposizione contenuta nell'articolo 1.0 (1.0 capoverso) della legge 3 luglio 1902, N. 269, la quale stabilisce che tutte le somme non superiori a lire 1, inscritta nei libretti di risparmio sui quali da tre anni non siano state eseguite operazioni di deposito o di rimborso, né siano stati presentati per l'annuale verifica, vengano senz'altro, dichiarate prescritte, e devolte alla Cassa nazionale di previdenza per la vecchiaia e l'invalidità degli operai.

In virtù di tale disposizione, dalla data suddetta le somme di cui si tratta, non potranno più essere rimborsate. Quasi librettisti che non intendessero rinunciare a ciò che loro spetta, dovranno provvedere - prima del 3 agosto p. v. - per la interruzione della prescrizione, sia eseguendo sui libretti operazioni di deposito o di rimborso, sia verificando i libretti stessi al Ministero per la vecchiaia e l'invalidità e per l'assicurazione degli interessi maturati.

Udine libera dagli austriaci (24 Luglio 1906)

Sono oggi 39 anni dacché l'esercito austriaco abbandonò la città nostra.

Non mistifichiamoci

Abbiamo detto sabato scorso, notando il contegno dei socialisti in questi ultimi tempi di fronte ai radicali: non entriamo per ora nel merito della vertenza. Oggi cercheremo di dimostrare anche al Lavoratore che la questione del preteso ripristino dell'insegnamento religioso nelle scuole, da lui sollevata e dalla Patria del Friuli, sempre pronta ad attaccare l'attuale amministrazione, è stata raccolta e gesuiticamente inforsata con frozoli più o meno veri e spiritosi, è una questione alquanto montata.

Noi sapevamo che si trattava più che altro di una montatura e perciò non avevamo creduto di occuparci della cosa; ma poiché si insistè sull'argomento e poiché si vuol quasi far passare la giunta attuale per una giunta clericale, al siamo informati sui come stanno le faccende nei loro veri termini e possiamo ripetere ancora, a chi vuol sentire, che non è vero che si sia ripristinato qualche cosa che era stata tolta, ma semplicemente che la Giunta, interrogata all'ultimo momento se vi fosse stata qualche innovazione da introdurre nei riguardi dell'insegnamento religioso, stabilì di continuare preteritamente come si era fatto negli anni scorsi.

Dunque insistiamo in questo: che nulla si fece di nuovo, nulla si ripristinò; soltanto si lasciò correre quello che avevano lasciato correre le Giunte precedenti di cui pure facevano parte uomini di non dubbia fede anticlericale come i Drinssi, i Sandri, il compianto Franceschini, ecc.

Nessuno può dubitare che la Giunta radicale sia pienamente convinta che l'insegnamento confessionale obbligatorio, nella scuola rappresenta una storia ed un anacronismo; che sia perentoriamente che la scuola debba diventare sempre più positiva nei suoi programmi, nei suoi metodi, nei suoi fini; ma nessuno può anche non vedere e considerare le ineccepibili incertezze della legislazione e quelle anche maggiori della interpretazione della legge.

Noi, conoscendo gli uomini che attualmente sono a capo della pubblica opinione, non dubitiamo che appena sarà possibile, si apra prendere una risolutiva energica dimostrando di essere coerenti alle idee continuamente e chiaramente dimostrate. Ma invece di gridare tanto contro chi comprende i bisogni materiali e morali del popolo e cerca di portare gradatamente nella pratica quello che la teoria insegna, i socialisti farebbero meglio a provvedere perché in un nuovo eventuale referendum non si trovi il 90 per cento dei voti, favorevole all'insegnamento religioso.

Al Lavoratore poi che si domanda con aria meravigliata che cosa pesi il Friuli circa all'ufficio tecnico, non possiamo dire se non che ci meravigliamo della sua meraviglia. Noi non abbiamo, come sempre, che ad associarci al Lavoratore dove vi sia qualcosa da correggere, ma siamo convinti che, avendo la Giunta in seguito ad un voto del consiglio, nominato una commissione di inchiesta ed avendo questa commissione già iniziato i suoi lavori, per ora non gli resti nulla da dire. Se poi i socialisti si lamentano perché una banda di preti suona sotto la loggia comunale, lo facciano pure; ma procurino tuttavia di fare qualche cosa di più; di istituire per es. una banda socialista. Faranno benissimo.

Padiglione Secession

L'inaugurazione dell'annunciato padiglione «Secession» fuori Porta Aquileia ha luogo questa sera alle 8.30. Questo Teatrino attivo di Varietà sarà l'attrattiva migliore nella serata della presente stagione in cui tutti amano godere un po' di fresco e nel tempo stesso divertirsi.

Questa sera agirà la compagnia diretta dal cav. Marocco ed ecco il programma: 1. «Amore e Commedia», brillante commedia in due atti; 2. Signorina Emilia Rossi, canzonettista; 3. signorina Ida Marocco, cantante eccentrica; 4. prof. Rondini, esperimenti di telegrafia e trasmissione del pensiero; 5. Coppia Ida e cav. Toti Marocco, romanzi duettisti scenici.

Udine libera dagli austriaci (24 Luglio 1906) Sono oggi 39 anni dacché l'esercito austriaco abbandonò la città nostra. Nelle ore pomeridiane venne pubblicato un numero straordinario del giornale La industria listato e rosso ed a verde, con il programma della Giunta Municipale ed a mezzogiorno la punta, al suono della campana, venne inalberata una grande bandiera tricolore sull'asta del Castello, e tutto tutta la città fu imbandierata.

Stipione usanza Alla Congregazione da Usanza in morte di Mazzi prof. avv. Silvio Morelli Lorenzo L. L.

Le voci del pubblico

Il rialzo nei prezzi sui grani ed agrumi.

L'idea da me lanciata nel Friuli di giovedì venne accolta favorevolmente e parecchi operai ebbero ad esprimere il loro compiacimento al proposito.

I cittadini, nella grandissima maggioranza hanno tutto da avvantaggiarsi, perché consumatori al minuto e di conseguenza direttamente interessati. Per sicurezza di dati che delle 40.000 persone che compongono il Comune di Udine 39.950 sentono il beneficio di un tale provvedimento; 50 solo lo avvertono per il fatto che speculano sugli acquisti di 39.950 cittadini.

Il sig. Pietro Bressi, rispose nella Patria di sabato al mio scritto, cercando confutare alcune argomentazioni e mostrando il fianco quale interessato e coinvolto nella questione; scrisse infatti che bisogna favorire gli interessi degli inettatori, per proteggere quelli di là dall'aghe, e per commuoverli a quel finale che si dondola sotto il carro degli importatori di merci sui mercati di Udine. Le preoccupazioni del sig. Bressi sono di una importanza molto relativa, tanto relativa che non meritano essere prese in considerazione.

La mia proposta venne a favorire il bene e l'interesse di 39.950 persone; la proposta del signor Bressi favorisce quello di 50, ed in fondo compresi quelli della buasa e della alta; gli inettatori, gli speculatori, ed anche i luddisti che dondolo sotto i carri del carradori.

Sarò profano, anche come disse il sig. Bressi, in materia commerciale, non profano però nell'economia domestica, e non posso rimanere indifferente quando sento annunciarmi dalla moglie che il prezzo del grano è aumentato, che i legumi non si pagano mai tanto cari come quest'anno a via di seguito.

Non è bisogno di dimostrare che gli aumenti nei prezzi di certi generi di prodotti dall'incetta che fanno certi speculatori appena questi generi arrivano sul mercato, queste sono cose che a Udine lo sanno anche i ragazzi... delle elementari.

Non è il caso di andare a Basiglio per prendere cognizioni del mercato degli asparagi: è una questione della più vitale importanza e che merita essere studiata e risolta con tutta serietà e ponderazione.

Lanciar l'idea perché al trovò modo di riparare a questi inconvenienti che si ripresentano inesorabilmente nelle famiglie dei poveri operai che, come me, lavorano tutto l'anno per mantenerle.

Citando l'esempio di Latisana, non intesi pretendere che questo fosse il regolatore delle altre piazze del Veneto.

No, caro signor Bressi, io ho cercato di dimostrare che l'amministrazione comunale di Latisana offre un nobile esempio, di sentire l'evoluzione dei nuovi tempi, e ciò per aver disposto in modo che il pubblico possa acquistare il grano e gli agrumi a mille prezzo, senza ricorrere agli speculatori.

Se è così a Latisana, anche a Udine si può fare qualcosa per la classe operaia, che lotta continuamente per far fronte alle necessità e ai bisogni primari della vita.

Avverto il sig. Bressi che non ho bisogno di appostarmi alla contrade per constatare che i contadini vengono in città a tutta notte coi somarrelli a vendere i prodotti dei campi e delle stalle, sono cose troppo note queste e che tutti le sanno. Si persuada il sig. Bressi, che la mia proposta tende innanzi tutto a favorire gli interessi dei più, quelli cioè della quasi totalità dei cittadini. Si desidera che Udine sia considerata come Treviso, Vicenza e tantissime altre città, dove il piccolo commercio sulle piazze dura fino le 10 per poi lasciare libero campo agli inettatori. E' verissimo che gli inettatori, tanto sostenuti dal Bressi vorrebbero sbrigarci per tempo, svaligiare alla buona ora le piazze, per poi lasciare alle venditrici di seconda mano per rialzare maggiormente i prezzi, stante la scarsità dei generi rimasti sul mercato.

Si persuada, si convinca il sig. Bressi che la Giunta Comunale di Udine darebbe ottimo esempio ad interessarsi per regolare con apposito orario i mercati cittadini. Che gli interessi ed il bene della classe lavoratrice sarebbero ben tutelati in tal modo; e che i figli del Bressi e di quel piccolo numero di persone maggiormente interessate sarebbe un nulla al confronto del beneficio che si verrebbe a portare alla intera città. E queste non sono cianole parole, son fatti evidenti e lampanti, e la pratica commerciale del sig. Bressi viene ad offuscarsi di fronte alla evidenza dei fatti esposti da un operario, onorario e paranoico che si vorranno tutelare e favorire gli interessi della quasi totalità dei cittadini al confronto di quella di un numero molto esiguo di speculatori interessati.

L'on. Giunta Comunale ed il Consiglio, studiano l'argomento, e cerchino di mandarlo in esecuzione al più presto; così avranno il plauso e la riconoscenza della grandissima maggioranza dei cittadini. Udine, 23 luglio 1906. A. Cremese.

Il piazzale di Porta Ramona

E' finalmente di pubblica ragione che il fabbricato ex molino sul piazzale Osoppo verrà demolito. Buona cosa; e migliore ancora sarebbe, a mio parere, se sulla stessa area di quella casa crollante potesse venire costruita una specie di stazione fermata del Tram Udine S. Daniele, il cui lavoro va ogni volta svuotandosi.

In questa località sarebbe comodissima prima per il passeggero che avrebbe un posto adatto per sbarcare, come un luogo dove attendere il momento della partenza, specialmente nei giorni d'intemperie. Poi se quando sorgesse questo piccolo solo, sia pure di semplice costruzione, ma coperto, su colonne di ghisa, intelaiature di ferro con cristalli, venisse destinato un pasticcino per lo smercio di private e di tutto quello che manca a conforto del passeggero sul piazzale, il comune oltre che adornare una delle piazze più note di questa città, per il suo movimento, (tanto più che si parla dell'impianto di nuovi Tram linea Udine - Trevisio - Tarso) ne trarrebbe maggior vantaggio che quello prolungando un semplice viale.

UCINA ECONOMICA

Caro Friuli Ho letto sabato l'elogio che il Lavoratore fa al nuovo indirizzo della Cucina popolare.

A sentirlo lui parrebbe che la Cucina popolare sia risorta per esclusivo merito del partito socialista.

Perché non rileva che il merito spetta invece all'amministrazione comunale e specialmente all'on. Sindaco?

Tuo Curioso. Mah! Sindaco e Giunta hanno un gran torto: quello di essere radicali! (N. d. R.)

Biblioteca Comunale

Rienco degli ultimi acquisti (1) III. Letteratura umana (Continua)

Serambi - Novelle inedite. Praga - La moglie ideale. Mazzoni - Epigrammi italiani scelti. Mantegazza - Il dio ignoto.

IV. Estetica, storia letteraria e storia dell'Arte Ricci e Gentile - Trattato gen. di Archeologia e Storia dell'Arte greca. Pilo - Estetica.

Patuzzi - Ugo Foscolo. Leopardi - Autografia di pensieri e aforismi raccolti da Colloredo di Mela. Morandi - Autografia della critica letteraria moderna. Bacco - Le geste. Silvestre - Lenne de Nabalais.

V. Giurisprudenza, criminologia e scienze sociali Malou - Il socialismo. Marro - I carcerati.

Galvardini - Accogliamete eteroinnalità. Celajanni - L'alcolismo, sue conseguenze morali e suo cause. Strauss (P) - Assistenza sociale: pannyres ed mendicanti. Lombroso - Palmare del carcere. Maudsley - Deltico e follia. Antonson - Il casellario giudiziario centrale.

Tajani - Le strade ferrate in Italia. Magrini - Le abitazioni popolari. Venturi - Le piazze dell'Uomo sociale. Guillot - Prison - de Paris et prisons.

Lacchini - Soldati delinquenti - Giudici e carnefici. Lombroso, Kraft-Ebing - I delitti di libidine. Brouardel - L'Infanticidio.

VI. Biologia, fisiologia, scienze naturali Meronzi - Animali parassiti dell'uomo. Griffini - Coleotteri italiani. Idem - Lepidotteri italiani. Lioy - Diferi italiani. Revelli - Perché si nasce maschi o femmine.

Stamfornello - La scienza ricreativa. Idem - Il progresso della scienza. Lombroso, O. - L'antropometria e l'uomo di colore. Lusanna - Fisiologia degli istinti. Fignier - L'alcolismo e gli alchimisti. Huxley - Les problèmes de la biologie. Fano - Viaggio di un fisiologo italiano al mondo. Aubert - La photographie de l'invisible-Rayons X. Deschamps - La vie misterieuse des mers.

Lombroso (C.) - Dell'influenza dell'orografia nelle etàture. (continua) (1) In questo elenco che compendia buona parte degli acquisti fatti dalla libreria del compianto dott. Cleodoveo De Agostini, prevalgono naturalmente, per numero e per importanza, le opere di argomento medico e psichiatrico.

Congregazione di Carità

Bollettino di benef. mese di giugno 1906 a) Sussidi a domicilio in contanti: da L. 3 a 5 n. 480 per L. 2078.50 da L. 6 a 10 n. 168 per L. 1175. - da L. 11 a 20 n. 138 - da L. 21 a 40 n. 80 -

Sussidi n. 662 per L. 3407.50 b) domiciliati presso tenutari: a) 21 - 204. - b) Sussidi straordinari: 88 - 216. - c) Donazioni presso i tenutari:

allà Casa di Ricovero all' Istituto Derolite al Distrib. strao: Sussidi autorizzati dal Comune di Tarvisio nel primo quadrante

Totale N. 723 L. 3870.50 Raporto dei mesi precedenti: 21058.75

In complesso L. 24920.25

Statistica sui morti dei sussidi ordinari mese di giugno 1906

I sussidi ordinari di L. 8407.50 a. a. 692 famiglie si dividono come segue: I. Famiglie (1) N. 228 L. 1212.50 II. Vedove con prole 60 - 388. - III. Persone sole od inabili al lavoro 269 - 1241. - IV. Dedicanti 20 - 87. - V. Non atti a lavoro continuato 90 - 478. - VI. Cronici 90 - 478. -

Totale N. 692 L. 3407.50

NB. - Mancano nel presente prospetto le somme delle ricoverate alla Derolite e nella Casa di Ricovero, venendo per le prime presentato il conto a trimestre e poi secondi a semestre.

Tiro a segno

Per la prossima gara federale

La Presidenza avverte i soci che intendessero di concorrere come rappresentanti dell'associazione nel tiro di squadra e di campionato, alla gara federale di Spilimbergo indetta per il 17, 18, 19 e 20 settembre p. v., a presentarsi domando per iscritto alla segreteria sociale non più tardi del 12 agosto. Fra i concorrenti, la Presidenza (tenuto conto delle prove di capacità date negli anni scorsi) ne sceglierà 10, dei quali, nel formare la rappresentanza definitiva a seconda dei risultati singolarmente ottenuti nei tiri di prova.

Le esercitazioni di tiro avranno luogo nel campo di San Daniele gentilmente concesso.

Le spese per i viaggi e per le condizioni resteranno a carico della società.

Beneficenza

In morte del sig. prof. Fernando Franzolini per invio di un bambino alla Colonia Alpina: Dottori Pitotti L. 5, Carnielli 3, Luzzatto 3, Cavazzani 2, A. Bartog 2, Angelini 3, Gambirotto 3, Pano 3, Pascolotti 3, Marzantini 5, Murgio 5, Borghese 5, Zecchi 3, sig. Minichi 5. I signori Azzurri co. Trieste e Lefizia nella ricorrenza di un dante anniversario offirono L. 100 per la cura gratuita di una bambina alla Colonia Alpina nella stagione 1905.

Al generoso offerenti il Comitato Protettore dell'Infanzia esprime vivissima riconoscenza e ringraziamento.

STATO CIVILE

Boll. sett. dal 16 al 22 luglio

Nascite Noti vivi maschi 9 femmine 0 morti 1 Esposti 1

Totali N. 19

Pubblicazioni di matrimonio

Eugenio Della Vedova impiegato con Teresa Tomasio casalinga - Giovanni Leonarduzzi parrucchiere con Lucia Pitacco s. colfata.

Morti a domicilio

Maria Petrucci-Franzoni fu Giuseppe d'anni 75 serva - Virginia Modonutti di Giuseppe di anni 11 - Sergio Miani di Pietro Arturo d'anni 11 e mesi 1 - Girola Puntel-Buocini fu Giovanni d'anni 52 lavandaia - Nicolò Rumignani fu Giuseppe d'anni 79 mascello.

Morti nell'Ospedale Civile

Rosa Marcolini fu Luigi d'anni 13 settantola - Antonio Cantaratti fu Giuseppe d'anni 70 falegname - Luigi Simonini fu Francesco d'anni 25 studente - Giuseppe Alighi di Giuseppe d'anni 1 - Maria Pascioli-Ostis fu Giacomo d'anni 59 serva.

Morti nell'Ospedale Provinciale

Elisa Perocco fu Eugenio d'anni 51 negoziante.

Morti nell'Ospedale Doppo

Alfredo Recchi di anni 4 e giorni 4. Totale N. 12 del quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

cinquante sempre il liquore Amaro "D.A.F." Specialità CANTIANI e CREMISSE - Udine

Ciellisti attenti: Sabato sera il delegato di P. S. Ranuoci veniva in bicicletta da via E. Mantica...

Funerali del meccanico suicida: Sabato sera ebbero luogo i funerali di quel Quarogolo Luigi, meccanico all'Officina Contardo...

Cronaca giudiziaria Corte d'Assise: Un altro omicidio Operai ucciso all'estero: Sabato nel pomeriggio si passò all'interrogatorio del Della Donna...

Intorovasi e cronache provinciali: Ovaro, 23 - Commemorazione di Giambattista De Canova. Oggi, alle ore 16, come vi informai giorni addietro...

Tribunale di Udine: I processi di sabato: Zelan Remo, imputato di furto, difeso dall'avv. Rubazzar...

Calidoscopio: L'onanistico: Oggi 24 luglio, S. Vittorio guerriero spagnolo che subì il martirio perseguitato da Dioleziano...

Effemeride storica: Decisione del medico chirurgo G. V. Del Negro di Villamezzo d'Incarofò: 24 luglio 1775...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

per la nomina del Sindaco e della Giunta. E siccome sembra che i due partiti si equivalgano, ciascuno aguzza le armi...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

Remanzacco, 24 - La festa di ieri. Riuscitissima fu la festa d'ieri per solennizzare il 20.º anniversario della istituzione del forno rurale...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

Il fatto venne tenuto nascosto al pubblico, non tanto però che non trapelasse in paese quanto sufficiente a ristabilire il fatto stesso...

AVVISO LA CITTA Fratelli Branca di Milano che è la sola ed esclusiva proprietaria del segreto di fabbricazione del vero FERNET BRANCA

avverte che nessuno all'infuori di essa ditta può usare di questo titolo e DIFFIDA I consumatori a guardarsi dalle imitazioni.

Acqua di Petanz emulsionata per la cura della salute dal Ministero Ungarico brevettata «LA SARMATALE»...

Prof. Ettore Chiarattini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE. Visite dalle 13 alle 14 - Mercatovecchio, N. 4.

Emulsione Podrecca d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipocossidi di calcio e soda...

GOZZO Premiato liquore antistomaco Serravallo Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Malattie degli occhi difetti della vista SPECIALISTA Dott. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6...

la Banca Cooperativa Udinese avvisa che gli uffici vennero trasportati nella propria sede in VIA CAVOUR N. 24



Signora Zaira Burroni.

«Da sei anni - ella scrive - stavo assai male. In seguito ad una forte malattia il mio organismo non si rimise e la convalescenza si eternizzava...

EMILIO GALANDA Offetteria al Nero - Via Paolo Canciani trovata vendibile L'Acqua pudia di Lussnitz

CESARE dott. GIULIO Malattie interne e specialmente malattie di petto Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2...

Table with columns: IL LOTTO, VENEZIA, BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO. Numbers in cells.

Celebrità Mediche dichiarano: L'AMARO SOMMER "Vendiarual", il migliore Tonic, Digestivo, Ricostituente che si conosca.

